

SOCIETÀ SAN PAOLO
il segretario generale



“Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell’intercessione”.

(Don Alberione)

Alle 14,30 (ora locale) di sabato 26 febbraio 2011, nell’infermeria di Casa Madre (Alba), è tornato alla casa del Padre il nostro fratello Discepolo del Divin Maestro

FR. OBERDAN GABRIELE PICCIOTTI

85 anni di età, 54 di vita paolina, 48 di professione religiosa

Fratel Oberdan è nato il 19 giugno 1925 a Treviglio (Bergamo). Prima di entrare nella Società San Paolo, fratel Oberdan era già stato membro di una Congregazione di diritto diocesano, gli Oblati Laici dei SS. Ambrogio e Carlo: vi era entrato il 21 aprile 1941, emettendovi i primi voti il 21 luglio 1944 e quelli perpetui il 1° ottobre 1950. In seguito allo scioglimento degli Oblati, dopo aver ottenuto la dispensa dai voti perpetui dal Card. Montini, allora arcivescovo di Milano, Oberdan varca la soglia della Società San Paolo il 13 febbraio 1957 a Cinisello Balsamo, già piuttosto adulto per quei tempi (ha 32 anni) e ricco di esperienza religiosa. I formatori lo descrivono dotato di una «pietà soda», con «idee chiare sulla vita religiosa» e, quanto all’apostolato, ne sottolineano l’«applicazione generosa anche con spirito di sacrificio», oltre che il particolare amore per il canto sacro, che insegna per diverso tempo ai ragazzi più piccoli, e la liturgia.

Il cammino di fratel Oberdan nella Congregazione prosegue con i due anni di noviziato a Ostia Lido (1960-1962), al termine del quale emette la prima professione religiosa l’8 settembre 1962. I successivi anni di formazione lo vedono a Roma, impegnato in vari settori (brossura e legatoria, spedizione, ufficio abbonamenti), fino al 1967, anno in cui emette la professione perpetua (8 settembre).

Dal 1967 troviamo fratel Oberdan impegnato in libreria, che sarà l’apostolato che lo occupa per quasi un trentennio, fino al 1994: a Bari (1967-1970 e di nuovo 1973-1975), a Francavilla al Mare (1970-1973 e 1975-1976), a Cinisello Balsamo (1976-1987, nella libreria di piazza Duomo di Milano), a Pescara (1987-1988), a Roma (1988-1994, libreria di via Conciliazione). Nel 1995-1996 è impegnato temporaneamente in mansioni diverse, fra Roma, Albano e Catania, prima di giungere di nuovo a Cinisello Balsamo nel 1996, dove rimarrà fino al 2010. In questa comunità dà ancora un aiuto in varie occupazioni, in libreria e poi alle edizioni, finché le forze glielo consentono. Nel maggio del 2010 le precarie condizioni di salute rendono necessario il suo trasferimento nell’infermeria di Casa Madre di Alba, dove trascorre gli ultimi giorni, prima di spegnersi per cause naturali nel pomeriggio di sabato 26 febbraio 2011.

Carattere sereno e amabile, socievole e al contempo un po’ riservato, fratel Oberdan raggiunge, dopo «aver terminato la corsa» (2Tim 4,7), l’ormai numerosa schiera della Famiglia paolina in cielo, pronto per «il premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù» (Fil 3,14). Accompiamo questo caro confratello con la nostra preghiera e affidiamo a lui una particolare intercessione presso il Maestro Divino per le necessità della Congregazione.

Roma, 26 febbraio 2011

Don Vincenzo Vitale

I funerali si svolgeranno lunedì 28 febbraio 2011, alle ore 14,30, nel Tempio San Paolo di Alba. La salma sarà tumulata nella Cappella della Famiglia Paolina del cimitero cittadino.

I Superiori di Circostrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)